

Crosetto: "Siamo onorati". Goffi: "Siamo stupiti"

# Botta lascia l'Udc per Fi "Troppi ondeggiamenti"

MARCO TRABUCCO

**F**RANCO Botta, consigliere provinciale di Torino ed ex assessore regionale all'urbanistica nelle giunte di centro-destra guidate da Enzo Ghigo, lascia l'Udc e aderisce a Forza Italia. L'annuncio è stato dato ieri nel corso di una conferenza stampa che si è svolta nella sede torinese di Forza Italia, alla presenza, oltre che dell'interessato, del coordinatore regionale Guido Crosetto, di Ghigo, e dei capigruppo azzurri in Regione e Provincia Angelo Burzi e di Nadia Loiaconi.

«La mia scelta — ha spiegato Botta — è legata alla politica nazionale ondeggiante dell'Udc che sta disorientando il nostro elettorato. Si tratta di tattiche e strategie incomprensibili. Io voglio rimanere in un'area chiaramente alternativa al centrosinistra, senza tentazioni di alleanze trasversali. E mi impegnerò nella raccolta di firme lanciata da Forza Italia per mandare a casa il governo Prodi».

Botta ha negato che le ultime polemiche all'interno dell'Udc piemontese (con le accuse reciproche scambiate tra i due gruppi che fanno riferimento ai leader regionali il parlamentare Michele Vietti e l'eurodeputato Vito Bonsignore) abbiano avuto un peso sulla sua scelta: «No, sono stato sconcertato dalle posizioni assunte dai vertici nazionali del partito e voglio rassicurare i miei elettori sul mio radicamento nel centrodestra». Botta è stato anche il candidato della Cdl nelle elezioni provinciali del 2004, contro Antonio Saitta, da cui venne sconfitto al primo turno.

Crosetto si è detto «onorato della scelta di Botta, non solo per la sua statura politica e personale, ma soprattutto per i valori di cui è portatore. Ri-



## DUE CUORI, UN PARTITO

Franco Botta e Guido Crosetto, da ieri ufficialmente nello stesso partito: Forza Italia

cordo che è stato per dieci anni assessore regionale all'urbanistica senza che alcuna ombra sfiorasse il suo operato. Un fatto raro in un ruolo come quello». «Per me è un dolore personale, ancora prima che politico — replica Alberto Goffi segretario regionale dell'Udc — Franco Botta è una persona di grande umanità oltre che l'uomo grazie al quale ho iniziato la mia attività politica in questo partito. Mi stupisce questo gesto: aderire a Forza Italia in questo momento, in cui persino Fini ha riconosciuto la validità della politica del nostro leader Casini, mi sembra una scelta in controtendenza». Non per l'ex assessore che ha preferito l'approdo berlusconiano.